



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

3 - 5 maggio 2025

PRIMO PIANO:

- Progetto Uisp "Pillole di movimento": [il servizio del Tg1 sulla Rai](#), su [Uisp nazionale](#)
- Tiziano Pesce, Uisp in diretta a RadioInBlu 2000, [ricorda lo sport secondo Papa Francesco](#)
- Bicincittà. Su [Radio Gold Alessandria](#), il prologo di Bicincittà su [Radio Gold Alessandria, le foto, Il Piccolo Alessandria. Lo spot che lancia l'edizione 2025 di Bicincittà](#), su [Uisp nazionale](#)
- Parte il giro dei bimbi con Conad e Uisp. Su [Uisp Matera, Talenti Lucani](#)
- Uispress numero 17 su [Agenparl](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Petrucci "Basta con le guerre tra Coni e politica". Su [Italpress](#)
- Economia sociale, l'Europa non faccia marcia indietro: l'appello della società civile. Su [Vita](#)
- Corte dei conti: 'Gravi ritardi nel Piano per le carceri'. Su [Ansa](#)

- Repressioni e guerre: il mondo scivola verso una "crisi globale dei diritti umani". E noi ci siamo dentro. Su [Luce](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- A Ferrara la "Primo maggio" corre la 51 edizione. Su [Estense](#)
- A Forlì una carovana rosa nel segno della solidarietà, in mille alla partenza della nona Green City Trail. Su [ForlìToday](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Biliardo nazionale Uisp, [finale seconda tornata](#)
- Uisp Reggio Emilia, [cosa significa vivere l'esperienza dei Campi Estivi Uisp?](#)
- Uisp Parma, [in attesa di Bicincittà, rivivi con noi la bicicletata sotto l'attenta guida di ANPI Collecchio](#)
- Uisp Messina, [un'escursione in kayak nello splendido scenario di Capo Milazzo](#)



Nazionale

Uisp sulla Rai con il servizio del Tg1 sul progetto "Movement Pills"

Un'iniziativa che promuove il movimento e il benessere psicofisico, coinvolgendo numerose persone in un'esperienza di attività fisica gratuita

Il progetto Uisp "**Movement Pills**" è stato raccontato dal **Tg1** in un servizio andato in onda giovedì 1 maggio, a cura di Alfredo Ranavolo. Nel servizio, girato a Milano, vengono illustrate le caratteristiche del progetto promosso dalla Uisp in 12 città italiane, per incentivare l'attività fisica quotidiana in modo semplice, divertente e accessibile a tutti. Al centro della campagna ci sono **le scatoline di pillole di movimento** che, pur ricordando quelle dei medicinali, contengono in realtà un bugiardino con l'elenco delle società sportive Uisp che hanno messo a disposizione due mesi di attività sportiva gratuita nelle città coinvolte.

Nel servizio sono state raccolte le voci di alcuni dei protagonisti dell'iniziativa Uisp, come la signora **Anna, 77 anni**, che ha scoperto il progetto grazie al consiglio del suo farmacista, il **dottor Bruno Catalucci**: "La scatola sembra quella di un medicinale, ma dentro ci sono tutte le informazioni sull'iniziativa. Questo modo simpatico e alternativo di proporre l'attività fisica può rappresentare una vera e propria molla che aiuta la popolazione, soprattutto quella più sedentaria, a muoversi di più. È un piccolo stimolo che può fare una grande differenza".

GUARDA IL SERVIZIO DI RAIUNO

Interviene anche **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, sottolineando l'ampiezza della rete coinvolta: "Abbiamo messo in campo 113 associazioni e società sportive, centinaia di impianti sportivi e ben 290 farmacie che hanno distribuito queste particolari scatoline. È un progetto capillare che tocca tutto il territorio italiano".

A chiudere il servizio, due ulteriori testimonianze di cittadini che hanno provato le "Movement Pills" e confermano l'utilità dell'iniziativa, auspicando di poterla continuare. Entrambi sottolineano come anche piccoli gesti, ripetuti con costanza, possano migliorare la qualità della vita e favorire un invecchiamento attivo. *(a cura di Nicolas Della Porta)*

RadioGold

NEWS ALESSANDRIA

Domenica ad Alessandria torna Bimbibici & Bicincittà: una pedalata “per una città più sicura e inclusiva”

ALESSANDRIA – **FIAB Alessandria e UISP** si uniscono per organizzare una giornata speciale dedicata alla promozione della mobilità attiva e alla creazione di strade più sicure e accessibili per tutti. Appuntamento **questa domenica 4 maggio**, dalle **9.30**, con il ritrovo in piazza Santa Maria di Castello per “**Bimbibici & Bicincittà**“, un evento inserito nell’ambito delle iniziative nazionali di FIAB e UISP, e che punta a coinvolgere bambine e bambini, giovani e persone adulte in una pedalata cittadina che promuove l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile e salutare.

L’accesso alla pedalata è completamente gratuito e aperto. Si può partecipare con mezzi propri dai 5 anni in su. **Si partirà alle 10 e la pedalata si concluderà al Parco Carlo Carrà**, con un’atmosfera festosa arricchita dallo spettacolo dell’Associazione Aleramica Alessandrina e da trucca bimbi e intrattenimento da parte dei volontari della Croce Rossa. Parteciperanno alla manifestazione numerose associazioni ed enti: Il Sole dentro, Associazione Aleramica Alessandrina, Museo AcdB Alessandria Città delle Biciclette, Azienda Ospedaliera Universitaria (A.O.U.) Alessandria, ASL AL Alessandria, ICS, Associazione Sine Limes, con il patrocinio della Città di Alessandria. Per maggiori informazione si può chiamare il numero **335/1340361** o scrivere a info@gliamicidellebici.it

Per consentire questa manifestazione, da mezzanotte di sabato alle 10.30 di domenica 4 maggio è **vietata la fermata con rimozione forzata in piazza Santa Maria di Castello**. Dalle 9 alle 10.30 è **vietato il transito** in piazza Santa Maria di Castello e in via Santa Maria di Castello, nel tratto compreso tra via Milazzo ed il numero civico 13/c.

I partecipanti alla manifestazione, dalle 10 alle 15 e sino a termine dell’evento, sono autorizzati a transitare **secondo il seguente percorso**: piazza Santa Maria di Castello, via Santa Maria di Castello, via Verona, via Sant’Ubaldo, corso Monferrato, via Vochieri, corso Virginia Marini, corso Felice Cavallotti, corso Crimea, con deviazione

nella porzione pedonale dei giardini pubblici per giungere a viale della Repubblica (contromano), piazza Garibaldi, via Mondovì, via Cavour, corso XX Settembre, piazza Mentana, corso IV Novembre, via Buoizzi, via Don Bosco, spalto Gamondio, via Damiano Chiesa, via Marengo, via Dante, piazza della Libertà, via Mazzini, via Venezia, via San Pio V, via Burgonzio, via don Gasparolo, spalto Marengo, spalto Rovereto, largo Catania, lungo Tanaro Magenta, viale Michel, via Pochettini, via Galimberti, via Scassi, arrivo al parco Carrà.

Sarà anche e soprattutto l'occasione per ricordare Paolo Greco, storico socio fondatore di FIAB, grande appassionato di bicicletta e sostenitore di Bimbibici e Bicincittà. Alla partenza si terrà una raccolta fondi libera a favore dell'associazione "A Tutta Zampa", in cui Paolo era volontario. Le pattuglie della Croce Rossa e della Croce Verde in bicicletta scorteranno la manifestazione, mentre il gruppo ciclistico Le Frece Bianche supporterà lo svolgimento della pedalata.

*"Invitiamo tutte e tutti a portare con sé **fischietti, campanacci, tamburi e trombette** per contribuire a diffondere la festa lungo il percorso"* hanno sottolineato gli organizzatori *"grazie all'interessamento di ASL AL Alessandria verrà dato all'arrivo un simpatico omaggio alle bambine e bambini partecipanti. In caso di pioggia alla partenza, l'evento sarà rimandato"*.

IL PICCOLO

Bimbibici&Bicincittà: domani una pedalata per una città più sicura e inclusiva

Fiab Alessandria e Uisp insieme per promuovere l'uso della bicicletta e ricordare Paolo Greco. Ritrovo in piazza Santa Maria di Castello

ALESSANDRIA – Fiab Alessandria e Uisp danno appuntamento per domani – domenica 4 maggio – per **Bimbibici&Bicincittà**. Un evento che unisce bambini, giovani e adulti in una pedalata per sensibilizzare sull'importanza di strade sicure, inclusive e accessibili a tutti. **La partenza sarà alle 9.30 da piazza Santa Maria di Castello**, con arrivo previsto al Parco Carlo Carrà.

All'arrivo, la giornata sarà arricchita da spettacoli, trucca bimbi, intrattenimenti a cura dell'**Associazione Aleramica Alessandrina** e dei volontari della **Croce Rossa**. Un momento di gioia per tutta la comunità. Numerose realtà locali parteciperanno all'evento: Il Sole dentro, Associazione Aleramica Alessandrina, Museo AcdB Alessandria Città delle Biciclette, Azienda Ospedaliera Universitaria Alessandria, Asl Al, Ics, Associazione Sine Limes, con il patrocinio della Città di Alessandria.

La manifestazione sarà anche l'occasione per ricordare **Paolo Greco**, socio fondatore di Fiab e volontario di "A Tutta Zampa", con una raccolta fondi libera alla partenza.

Sicurezza garantita durante la pedalata

La sicurezza dei partecipanti sarà garantita dalla scorta in bicicletta delle pattuglie della Croce Rossa, della Croce Verde e del gruppo ciclistico Le Frece Bianche. Asl AI offrirà un simpatico omaggio ai bambini partecipanti.

L'evento è gratuito e aperto a tutti. Non è adatto ai bambini sotto i 5 anni con mezzi propri. In caso di pioggia alla partenza, la manifestazione sarà rimandata.



Comitato Territoriale

Matera

Arriva "Il Giro dei Bimbi": pedalate verso un futuro sostenibile

Lunedì 5 maggio il punto vendita Conad di via delle Arti, 22 a Matera si trasformerà in una vera e propria festa delle due ruote per i* più piccol*, con l'arrivo del Giro dei Bimbi, l'iniziativa promossa da Conad in occasione della tappa materana del Giro d'Italia.

Dalle 16:00 alle 19:00, i* bambin* dai 6 ai 10 anni saranno protagonist* di un pomeriggio all'insegna del gioco e della mobilità sostenibile, grazie a un ricco programma che include animazione, un percorso bici dedicato e il rilascio della simbolica Bicipatente, un attestato di partecipazione che premia l'impegno e l'entusiasmo dell* giovani ciclist*. A tutt* i* partecipanti sarà inoltre consegnato uno zainetto e un pass per accedere al Villaggio del Giro d'Italia, che sarà allestito proprio a Matera martedì 13 maggio.

L'evento si inserisce in una visione più ampia che punta a educare le nuove generazioni alla sostenibilità ambientale attraverso l'esperienza diretta. La bicicletta, mezzo semplice e accessibile, diventa simbolo di uno stile di vita più consapevole e rispettoso dell'ambiente, soprattutto nelle città dove l'inquinamento atmosferico e il traffico rappresentano sfide quotidiane.

In un contesto come quello di Matera, città dal patrimonio culturale unico e dal paesaggio urbano complesso, parlare di mobilità alternativa significa anche ripensare gli spazi urbani in modo inclusivo e partecipato, a misura di bambin* e famiglie.

Il Giro dei Bimbi non è solo un evento sportivo, ma un'occasione per trasmettere valori fondamentali: la condivisione, il rispetto delle regole stradali, l'importanza dell'attività fisica e del prendersi cura dell'ambiente. Conad, da sempre attenta alla responsabilità sociale, punta così a coinvolgere i cittadini di domani in percorsi educativi leggeri ma significativi, dove gioco e consapevolezza vanno di pari passo.

La giornata del 5 maggio sarà quindi il primo pedalata simbolica verso la tappa del Giro d'Italia che colorerà Matera il 13 maggio. Un momento di festa, certo, ma anche un'opportunità per parlare – anche a* più piccol* – di come ogni azione, ogni scelta quotidiana, possa contribuire a costruire un futuro più verde.

Per informazioni: 0835 334076 (lun-ven, 10:00-13:00)

[A cura di Angela Rizzo]



MAGGIO IN BICI, GLI EVENTI DELLA UISP DI MATERA

DI REDAZIONE IL 01/05/2025

RUBRICHE, SPORT

Il mese di maggio è dedicato al mondo della bicicletta per il Comitato Territoriale Uisp di Matera: numerosi, infatti, sono gli appuntamenti che l'associazione propone sul territorio lucano per accontentare le esigenze di tutte e tutti, dai più piccoli ai più grandi.

Si inizia il primo maggio con una giornata epica per i ciclisti amatori che si daranno appuntamento a Matera per la 11ª edizione della Randonnee Nove Colli Lucani. L'evento promette di essere un'esperienza unica per i 300 partecipanti provenienti da tutta Italia. Il percorso di 184 km e 2972 metri di dislivello si snoda attraverso otto comuni della regione: Miglionico, Grottole, Salandra, Ferrandina,

San Mauro Forte, Garaguso, Grassano e Matera, che sarà anche il punto di partenza e arrivo.



I ciclisti avranno l'opportunità di ammirare le bellezze naturali e culturali della Lucania, scoprendo i segreti di questo territorio ricco di storia e tradizione. Il motto della Randonnee – “Ne forte ne piano ma sempre lontano” – riflette lo spirito di questo evento, inteso non come una gara, ma come un viaggio attraverso la Lucania, alla scoperta delle sue strade, dei suoi paesaggi e della sua gente.

Il 5 maggio, invece, Uisp Matera e Conad presentano il “Giro dei Bimbi” presso il punto vendita Conad in via delle Arti 22 a Matera dalle ore 16 alle 19. Si tratta di un pomeriggio di gioco e sport che nasce per condividere una giornata all'insegna del divertimento grazie all'animazione pomeridiana e un percorso bici per bambini da 6 a 10 anni. Nell'occasione verrà rilasciato una Bicipatente ai partecipanti, oltre che un pass per visitare il Villaggio allestito in occasione della tappa del Giro d'Italia in programma martedì 13 maggio a Matera.

L'11 maggio torna la manifestazione del Bicincittà, il più grande evento su due ruote nella Città dei Sassi. Il ritrovo è alle ore 11.00 in piazza degli Olmi, per un percorso di circa 7 km: una preziosa occasione per vivere la città in modo nuovo, verso una mobilità più sana, sostenibile e per tutti. Le iscrizioni sono già possibili presso la sede del Comitato Uisp di Matera (Via Ettore Maiorana, 82) al costo di 5€, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30-12:30 / 16:30-18:30. Le iscrizioni sono possibili anche la mattina dell'evento, presso il punto accoglienza, al costo di 9€



Uispres n. 17 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 2 maggio 2025

(AGENPARL) – Fri 02 May 2025 Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui Uispres n. 17 – venerdì 2 maggio 2025 Anno XLIII

L'Uisp presenta il nuovo video di Bicincittà: allora che fai, non pedali con noi? Ci vediamo domenica 11 maggio

L'appuntamento di domenica 11 maggio con Bicincittà è sempre più vicino. Tutta l'Italia monterà in sella per chiedere sostenibilità ambientale e strade sicure. Prologhi della manifestazione Uisp sono in programma domenica 4 maggio ad Alessandria e sabato 10 maggio a Bibbiena (Ar) e Rieti.

Anche per l'edizione 2025 di Bicincittà è stato realizzato uno spot per promuovere la manifestazione Uisp. Protagonista è un ciclista professionista che, come ogni domenica, si prepara per la sua pedalata, viene attratto da un allegro vociare, alza lo sguardo e incrocia i sorrisi di un gruppo di ciclisti in sella che lo invitano ad unirsi a loro: "Oggi ti serve solo questa!" dice una ragazza, lanciandogli la maglietta di Bicincittà. Il ciclista con curiosità ed entusiasmo indossa la maglietta e si unisce al gruppo colorato di Bicincittà.

GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE DI BICINCITTA' 2025 Leggi l'articolo

Parte "Il Giro dei Bimbi" con Conad e Uisp: il via da Alberobello il 3 maggio. Si prosegue con Lecce e Matera

Dal 3 maggio ad Alberobello (Bari) prenderà il via "Il Giro dei Bimbi", iniziativa promossa da Conad con la partnership sportiva dell'Uisp. Sono previste 25 tappe con il coinvolgimento di 21 Comitati territoriali Uisp e del Settore di attività nazionale Ciclismo Uisp, che offriranno un'esperienza unica per i bambini dai 6 ai 10 anni.

Il Giro dei Bimbi, un evento speciale pensato per i più piccoli, si inserisce all'interno dell'iniziativa "In Giro con Conad" e anticiperà di alcuni giorni il passaggio delle singole tappe del Giro d'Italia di ciclismo.

Il primo appuntamento del Giro dei Bimbi si terrà il 3 maggio ad Alberobello (Ba) dalle 16 alle 19, in piazza del Popolo, di fronte al Municipio e sarà solo l'inizio di una serie di tappe che toccheranno diverse città italiane, da nord a sud.

"Si tratta di un'opportunità importante per i Comitati e per il ciclismo Uisp, in quanto punteremo su due valori importanti, la sicurezza e l'educazione all'utilizzo delle due ruote per i bambini e le bambine", dice Giovanni Punzi, responsabile Ciclismo Uisp Leggi l'articolo

Parkour a Gaza: un'arte di pace che racconta un territorio in guerra. L'Uisp al Trento Film Festival

I corpi in movimento sono quelli del Gaza Parkour Team, squadra professionale di parkour e freerunning che ha sede a Gaza. Le voci in ascolto solo le loro, quelle dei ragazzi e delle ragazze del team, che hanno scelto Gaza perché in quella lingua di territorio c'è bisogno di ascolto e di voce per far conoscere le difficoltà di sempre e la spirale di orrore che significa essere perennemente sotto attacco.

Fabio Saraceni, formatore Uisp di parkour ha raccontato tutto in un libro "A trip to Gaza Strip" che è stato presentato mercoledì scorso a Trento, nell'ambito del Film Festival, in un incontro

dal titolo “Corpi in movimento, voci in ascolto”. Insieme a lui, nello spazio allestito nel centro cittadino, c'erano Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp e Andrea Morghen, direttore Religion Today Film Festival.

Presente anche Sabrina Camin, presidente del Comitato territoriale Uisp Trentino, a cui si deve l'organizzazione dell'evento anche grazie al consolidato rapporto di collaborazione tra Uisp e Trento Film Festival. Nel corso della serata ci sono state esibizioni degli atleti del Pk Gaza nella piazza, che hanno introdotto al parkour molti bambini e bambine

Leggi l'articolo
Giunta nazionale Uisp, la prima riunione dopo il Congresso di Tivoli: “Siamo una squadra coesa”

Si è tenuta martedì 29 aprile 2025, con inizio alle ore 17.30, la prima riunione della Giunta nazionale Uisp dopo il Congresso nazionale di Tivoli Terme del 14-16 marzo 2025 e dopo il Consiglio nazionale tenuto lo scorso 12 aprile.

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, dopo aver ricordato la figura di Davide Ceccaroni, dirigente Uisp recentemente scomparso, ha introdotto la riunione dando il benvenuto ai nuovi membri della Giunta e ringraziando coloro che già ne facevano parte anche nello scorso mandato e tutti e tutte per la disponibilità concessa. “Le vostre competenze, il vostro tratto umano sono un ulteriore valore aggiunto per tutta l'associazione – ha detto Tiziano Pesce – l'impegno che ci attende richiede uno sforzo in più da parte di tutti e tutte: mettere la vostra esperienza al servizio di una visione nazionale”

Leggi l'articolo
L'Uisp sulla Rai con il servizio del Tg1 sul progetto “Movement Pills”. Un'idea esportata in tutta Europa

Il progetto Uisp “Movement Pills”, ovvero Pillole di movimento, è stato raccontato dal Tg1 in un servizio andato in onda giovedì 1 maggio, a cura di Alfredo Ranavolo. Nel servizio, girato a Milano, vengono illustrate le caratteristiche del progetto promosso dalla Uisp in 12 città italiane, per incentivare l'attività fisica quotidiana in modo semplice, divertente e accessibile a tutti. Nel servizio sono state raccolte le voci di alcuni dei protagonisti dell'iniziativa Uisp, come il farmacista Bruno Catalucci: “Questo modo simpatico e alternativo di proporre l'attività fisica può rappresentare una vera e propria molla che aiuta la popolazione, soprattutto quella più sedentaria, a muoversi di più”.

GUARDA IL SERVIZIO DI RAIUNO

Interviene anche Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, sottolineando l'ampiezza della rete coinvolta: “Abbiamo messo in campo 113 associazioni e società sportive, centinaia di impianti sportivi e ben 290 farmacie che hanno distribuito queste particolari scatoline. È un progetto capillare che tocca tutto il territorio italiano”

Leggi l'articolo
Il 25 aprile dell'Uisp: il racconto delle iniziative in tutta Italia, all'insegna del movimento e della libertà

L'Uisp ha celebrato il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città: democrazia, antifascismo, pace e libertà, valori fondamentali che fanno parte del dna dell'associazione dello sport sociale e per tutti. Il 2025 è, inoltre, una ricorrenza speciale perchè ricorre l'ottantesimo anniversario della Liberazione, che l'Uisp si appresta a celebrare in tutta Italia con iniziative sportive ed eventi.

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA

L'Uisp dedica da sempre iniziative sportive legate alla giornata del 25 aprile, soprattutto in ambito ciclistico e di atletica leggera: leggi l'approfondimento con le parole dello storico dello sport Sergio Giuntini

Leggi l'articolo
Lo sport per tutti di Gianmario Missaglia: “Not only fitness”. L'Uisp ricorda il presidente scomparso nel 2002

E' stato capace di intrecciare i valori sociali dello sport a quelli dei pacifisti, degli ambientalisti, degli attivisti per i diritti umani. E di aprire una strada che l'Uisp ha continuato a percorrere, con coerenza, ed ancora oggi prosegue.

Missaglia morì il 1 maggio 2002, aveva 55 anni, scriveva di sé: “Penso da proletario che ha studiato. Questo è tutto. Seguo un mio filo: invece del mercato, indico come problema principale il contesto del mercato”.

Lo sport con lui divenne sport per tutti, aveva (ed ha) queste caratteristiche di democrazia,

rappresentanza, identità. Anche per questo, a pieno titolo, lo sport sociale e per tutti è parte costituente del terzo settore

[Leggi l'articolo](#)

Vivicittà-Porte Aperte prosegue a Voghera (Pv): sabato 3 maggio correranno fianco a fianco detenuti e podisti Uisp

Vivicittà 2025 prosegue sul territorio con le corse negli istituti penitenziari e minorili che vengono programmati in base alle esigenze dei diversi istituti. Il prossimo appuntamento in programma è sabato 3 maggio nella casa circondariale di Voghera, in provincia di Pavia, un istituto di media sicurezza dove l'Uisp organizza attività motorie e sportive lungo tutto l'arco dell'anno.

La corsa partirà alle 9 e vedrà in gara 15 detenuti comuni insieme a 15 atleti tesserati Uisp. "I detenuti attendono sempre con ansia questo appuntamento e partecipano sempre con soddisfazione – racconta Gianni Tempesta, referente delle attività in carcere per Uisp Pavia – La stessa adesione la riscontriamo alle altre numerose attività che Uisp Pavia propone regolarmente all'interno della casa circondariale, come tornei di calcio balilla, calcio a 5 e calcio a 3 nella gabbia, ed anche un corso di teatro"

[Leggi l'articolo](#)

In gioco per la sostenibilità con Uisp e il progetto Tran-Sport. Al via le gare di Rubiera (Re) e Torino

Giovedì 1 maggio sono partite le nuove gare per promuovere la mobilità dolce e sostenibile negli spostamenti da e verso gli impianti sportivi Uisp. La sperimentazione rientra tra le azioni del progetto Uisp Tran-Sport e segue la realizzazione dei piani di mobilità casa-sport redatti dalla Simurg Ricerche per incentivare gli utenti ad accedere agli impianti sportivi selezionati tramite modalità sostenibili e dolci. Per promuovere comportamenti virtuosi e a sostegno dell'ambiente da parte del comparto sportivo, si ricorrerà infatti ad una iniziativa di gamification denominata "Uisp: in gioco per la sostenibilità".

Gli impianti protagonisti delle gare sono la piscina Torrazza di Torino e la Piscina Komodo di Rubiera (Re). La prima gara è partita il 15 aprile a Schio (Vi) con il Krapannone Indoor Parkourpark. Quella di Tran-Sport è una sfida collaborativa, che prevede soglie di punti da raggiungere insieme da tutta la comunità e man mano che vengono superate queste soglie si allarga la fascia dei potenziali vincitori, sorteggiati tra i primi in classifica. In palio ci sono premi di valore all'insegna della sostenibilità ambientale

[Leggi l'articolo](#)

Corsi di formazione Uisp: nuovi appuntamenti su tutto il territorio nazionale

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

[Leggi l'articolo](#)

Sport Point Uisp, martedì 6 maggio nuovo webinar gratuito di consulenza sull'impiantistica sportiva

Nuovo appuntamento gratuito on line di consulenze e aggiornamento con i webinar di Sport Point Uisp, in programma per martedì 6 maggio dalle ore 18.00, sulla piattaforma Zoom.

Insieme alla dott.ssa Francesca Colecchia e all'avvocato Lorenzo Bolognini, consulente per aziende e per Enti pubblici nelle procedure per la gestione e la costruzione di impianti sportivi, approfondiremo l'argomento "L'affidamento e la gestione degli impianti sportivi".

[Clicca qui PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DI MARTEDÌ 6 MAGGIO](#)

I webinar di Sport Point Uisp proseguiranno martedì 20 maggio con un focus su "I controlli fiscali agli enti non commerciali e alle società sportive dilettantistiche"

[Leggi l'articolo](#)

Icehearts a Cerignola e Manfredonia: percorsi che crescono tra sport, relazioni e comunità

C'è chi ha scoperto il piacere del karate, chi ha trovato nel pattinaggio o nella ginnastica uno spazio per esprimersi, chi ha imparato a fidarsi degli altri stando in acqua o su un campo da

gioco. A Cerignola e Manfredonia, il progetto Icehearts Europe ha iniziato a tracciare traiettorie di crescita dentro e fuori dallo sport, coinvolgendo quasi 40 bambine e bambini e costruendo una rete di relazioni che unisce scuole, famiglie e territorio.

A Cerignola, il percorso è nato dalla collaborazione con l'istituto comprensivo "Di Vittorio – Padre Pio", coinvolgendo un gruppo di 19 bambini e bambine: "Il progetto rappresenta un presidio educativo e sociale stabile", racconta la mentor Oriana Lapollo. A Manfredonia, sono 20 i bambini e le bambine coinvolti in un percorso multisport: "Se dovessi definire Icehearts in poche parole, direi che è un progetto che arriva davvero al cuore di tutti coloro che lo vivono", racconta la mentor Stefania Fortunato.

Leggi l'articolo
Biliardo Uisp: in 2500 per le fasi finali dei Campionati nazionali che si tengono in Emilia Romagna

La conclusione della stagione del biliardo Uisp porterà in Emilia Romagna migliaia di appassionati da tutto il centro nord del Paese.



Nazionale

Il nuovo video di Bicincittà: che fai, non pedali con noi?

La maglietta di Bicincittà è protagonista del nuovo video dell'edizione 2025: una identità comune per tutti i ciclisti. Ci vediamo domenica 11 maggio

L'appuntamento di **domenica 11 maggio** con Bicincittà è sempre più vicino. Tutta l'Italia monterà in sella per chiedere **sostenibilità ambientale e strade sicure**. Decine di migliaia di amanti della bicicletta e del movimento all'aria aperta saranno protagonisti di una domenica all'insegna dello stare insieme su due ruote, in città ma anche nei piccoli borghi o sulle strade sterrate.

Prologhi della manifestazione Uisp sono in programma domenica **4 maggio ad Alessandria e sabato 10 maggio a Bibbiena (Ar) e Rieti**.

Anche per l'edizione 2025 di Bicincittà è stato realizzato uno spot per promuovere la manifestazione Uisp. Protagonista è un ciclista professionista che, come ogni domenica, si prepara per la sua pedalata; indossa la maglia tecnica, allaccia le scarpe e chiude i guanti sui polsi, regola il suo caschetto, testa i freni della sua bici da corsa. A bordo strada, concentrato sulla sua bici, viene attratto da un allegro vociare, alza lo sguardo e incrocia i sorrisi di un gruppo di ciclisti in sella che lo invitano ad unirsi a loro: **"Oggi ti serve solo questa!" dice una ragazza, lanciandogli la maglietta di Bicincittà**; un invito ad unirsi alla grande pedalata aperta a tutti, amatori e non.

Il ciclista con curiosità ed entusiasmo indossa la maglietta e si unisce al gruppo colorato di Bicincittà. In chiusura il video invita tutti a prendere parte alla colorata carovana su due ruote che animerà l'Italia.

Il video è stato scritto e diretto da **Francesca Spanò**, redazione nazionale Uisp, con la collaborazione di **Layla Mousa**, ufficio manifestazioni nazionali Uisp. I protagonisti sono interpretati da **Claudio Perazzini e un gruppo di ciclisti Uisp**.

GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE DI BICINCITTA' 2025

A partire dal 2023, sono stati realizzati video per promuovere la manifestazione Uisp, sperimentando stili differenti, per raccontare i tanti colori di Bicincittà.

Nel 2024 il video, pensato più per una diffusione sui canali social, unisce dettagli delle biciclette con immagini delle realtà quotidiana: i raggi dell'ombrello aperto che gira rimandano alla ruota della bicicletta in movimento; il suono del citofono della porta di casa risuona come il campanello della bicicletta; un ragazzo si allena sulla sua cyclette a casa e immagina di trovarsi su una bicicletta all'aria aperta. Sul ritmo delle note swing, il claim finale recita "Se anche tu vedi il mondo a due ruote, unisciti alla carovana colorata Uisp".

GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE DI BICINCITTA' 2024

Per il video del 2023, ispirati dalla grafica della locandina ufficiale, lo stile scelto è stato quello animato. Nei primi fotogrammi del video vediamo le immagini di una città caotica e respingente. Al passaggio delle biciclette **il grigio si trasforma in colore**, al ritmo di un allegro scampanello che sostituisce il rumore del traffico e che trasforma la città da un luogo da subire a un luogo da vivere e rispettare. Frasi colorate, coinvolgono lo spettatore a montare in sella per il diritto alla mobilità.

GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE DI BICINCITTA' 2023



Petrucci "Basta con le guerre tra Coni e politica"

ROMA (ITALPRESS) – *"Il mio candidato per il Coni? Ho in mente un nome, ma non ve lo dirò mai. Se lo facessi scoppierebbe uno scandalo, finirei al confino come Binaghi e Barelli. Io, Angelo e Paolo: tre amici, tre presidenti di federazione al bar. Già mi danno del Petrucci sfasciacarrozze, figuratevi se mi espongo".* Lo ha detto **Gianni Petrucci, presidente della Federbasket e per 14 anni e quattro mandati presidente del Coni, in una intervista al Corriere della Sera.**

“Mi candidero? Grazie ma sto bene dove sono. Non mi interessano la presidenza del Coni, un ruolo di vice e nemmeno la Giunta. Ho già dato, sono uno spirito libero e posso permettermi di dire quello che penso e che provo. Cosa va cambiato? Prima di tutto il rapporto con la politica. Si deve andare d'accordo e si deve dialogare con il governo anche se non se ne condivide l'orientamento perchè il Coni non è più quello di una volta e chi lo presiede non può confrontarsi alla pari con il ministro dello Sport: abbiamo un'autonomia indiretta, di secondo grado. Prima era diverso? Chi vince fa le regole”.

“La cassa adesso la tiene lo Stato e con lo Stato si deve discutere, specie le piccole e medie federazioni che vivono di contributi pubblici. E poi basta con i trionfalismi fuori ruolo – spiega Petrucci – Dicono: siamo bravissimi perchè vinciamo sempre più medaglie e quindi meritiamo autonomia. Io dico che sono gli atleti, i tecnici, le società quelli bravissimi, loro sì hanno vinto e ci metto anche lo Stato che li finanzia. Noi federali cerchiamo quindi di fare un passo indietro ed essere meno presuntuosi. Abbiamo un'autonomia di secondo grado, facciamocela bastare”. Su cosa dovrà proporre chi si candiderà Petrucci dice: Rottura con il passato nel rapporto con la politica: sì al dialogo, no alla guerra. E infine migliorare l'autorevolezza del Coni inserendo tassativamente dei pesi massimi nella vicepresidenza e in Giunta. Chi intendo? Gabriele Gravina vicepresidente e se lui non può Beppe Marotta. Il calcio ci deve essere in Giunta Coni, ma non scherziamo. Poi devono, e sottolineo devono, entrare due dirigenti come Binaghi e Barelli, che gestiscono alla grande federazioni di successo come tennis e nuoto. Come puoi pensare a un Coni forte e autorevole senza personaggi del loro calibro e del loro carisma?”.

***“Buonfiglio non è bruciato, se ha i voti sarà presidente.** Non posso parlarne male, ma conosco il curriculum degli ex presidenti del Coni in rapporto al suo. Se lui ha il coraggio di mettere la testa avanti e gli altri non lo fanno buon per lui. **Cosa chiedo al ministro dello Sport Andrea Abodi?** Un programma quadriennale di lavoro e un forte aiuto per i nostri impianti che sono in uno stato disastroso. Diana Bianchedi candidata al Coni? A me andrebbe bene ma ho visto le facce dei miei colleghi quando è stata proposta in riunione. Mi sembra già caduta nel dimenticatoio. Pancalli? Sa ciò che penso di lui: io da presidente del Coni l'ho voluto al mio fianco come vicepresidente, nominato commissario di Federcalcio, Danza e Medici dello Sport, lui non ha dato a noi del basket i paralimpici cui tenevamo tanto. E' un fatto, ci sono rimasto male. Vedremo il programma. Malagò? Promosso per il rapporto umano che ho con lui e per la sua conoscenza dello sport, mi astengo sul giudizio politico. In quanto membro Cio, resterà comunque in Giunta Coni per tanti anni”*
conclude Petrucci.



Economia sociale, l'Europa non faccia marcia indietro: l'appello della società civile

A partire dal 1° maggio la Direzione Generale Grow ha rinunciato al suo chiaro e diretto impegno a favore dell'economia sociale. Centinaia di organizzazioni della società civile europea fra cui VITA chiedono che il commissario Séjourné modifichi la sua decisione per non annichilire il Piano d'azione europeo del 2021

di [REDAZIONE](#)

La Direzione Generale per il Mercato Interno, l'Industria, l'Imprenditoria e le Pmi (Dg Grow) è stata a lungo un pilastro del sostegno all'economia sociale, promuovendo l'innovazione, la sostenibilità e la crescita inclusiva. Tuttavia, il recente annuncio che a partire dal 1° maggio la Dg Grow ha rinunciato al suo chiaro e diretto impegno a favore dell'economia sociale giunge in un momento critico, [come ha spiegato in questo articolo il segretario generale di Euricse Gianluca Salvatori](#). **Centinaia di organizzazioni europee esprimono forti preoccupazioni rispetto alle decisioni repentine e non motivate della Commissione europea, in materia di economia sociale, attraverso l'appello che potete leggere in questa news. Fra le organizzazioni firmatarie dell'appello anche VITA.** [Per aderire firmare qui.](#)

Il panorama geopolitico è in subbuglio, l'economia e lo stile di vita dell'Ue sono minacciati dallo stravolgimento delle norme commerciali internazionali, dalle pressioni inflazionistiche, dalla guerra ai nostri confini e dalle minacce alla nostra democrazia. La risposta della nuova Commissione è quella di concentrarsi sulla competitività e sulla difesa, che ovviamente è necessaria, ma trascura il contributo dell'unico modello collaudato per sostenere l'economia in tempi di crisi: l'economia sociale. La strategia del commissario Stéphane Séjourné è quella di concentrarsi sulla nostra economia di esportazione, mentre dovrebbe basarsi su una solida economia sociale che sostiene sia l'attività economica che il benessere dei cittadini, delle comunità e del pianeta. È un momento per rafforzare la SE e le politiche economiche che lavorano per un'Europa prospera. **Il 1° maggio, l'unità responsabile dell'economia sociale e dell'imprenditoria sociale è stata sciolta all'interno della Dg Grow.** Lo smantellamento di questa unità comporta la perdita delle conoscenze

istituzionali costruite nell'ultimo decennio. [In questi giorni sono stati improvvisamente cancellati alcuni fondi a sostegno degli attori dell'economia sociale](#), sollevando notevoli preoccupazioni per l'ecosistema. Questa decisione non ha senso né dal punto di vista economico né da quello amministrativo. L'ecosistema dell'economia sociale è importante dal punto di vista economico, al pari del settore automobilistico: l'economia sociale conta oltre **4 milioni di imprese** e organizzazioni che impiegano direttamente più di **11 milioni di persone** e nel **2021** ha registrato un fatturato di quasi **mille miliardi di euro** (più del Pil svizzero dello scorso anno).

L'economia sociale non è solo questo: essa integra in modo unico obiettivi economici, sociali e ambientali. Dà priorità agli obiettivi sociali rispetto al profitto, reinveste i guadagni negli obiettivi sociali e opera con una governance democratica. È un'economia che lavora per le persone e per il pianeta.

L'Ocse, le Nazioni Unite, l'Oil e la Commissione europea hanno riconosciuto il contributo dell'economia sociale alla crescita inclusiva, alla coesione, alla sostenibilità, all'innovazione e alla democrazia. Alla fine del 2023, tutti i 27 Stati membri hanno deciso di "adottare misure per riconoscere e sostenere il ruolo dell'economia sociale", compresa l'integrazione dell'economia sociale nella politica industriale nazionale. La social economy sostiene obiettivi dell'Ue come le **catene del valore locali**, i **posti di lavoro di qualità** e la **clean transition industriale**. Guidata da imprese radicate a livello locale, risponde alle esigenze della comunità e allo stesso tempo è in grado esportare a livello globale. La sua governance democratica include i lavoratori, i consumatori e i cittadini, riducendo i **rischi di delocalizzazione, esternalizzazione e acquisizioni predatorie**". Queste caratteristiche rendono la social economy è fondamentale per una **strategia "Made in EU"**.

Le imprese di questo comparto operano ovunque, dalle capitali alle aree rurali (che rappresentano il 45% del territorio dell'Ue e il 21% della popolazione), offrendo attività ultra competitive e servizi essenziali in aree poco servite che consentono alle comunità di prosperare. Dalle piccole entità ai grandi gruppi, la social economy fornisce soluzioni uniche alla crisi energetica, alla crisi abitativa e dà potere alle persone e alle imprese con soluzioni digitali. È alla guida della strategia europea sostenibile "dai campi alla tavola". Siamo la vostra mutua, il vostro club sportivo, il vostro partner finanziario etico, il vostro centro culturale locale, ci prendiamo cura dei vostri bambini e dei vostri anziani, siamo attivi nelle attività industriali e nell'economia circolare, diamo lavoro a tutti, compresi i disabili.

Inoltre, l'economia sociale è un **pilastro della democrazia**, grazie alle organizzazioni della società civile e alla sua governance democratica che sostiene i valori europei di dignità, libertà, uguaglianza e diritti umani. Attraverso la sostenibilità e l'empowerment delle comunità, costruisce un'Europa resiliente, giusta e inclusiva.

A dire il vero, la Commissione europea non ha del tutto scartato la social economy: grazie a una forte lobby, assieme a leadership e visione, la commissaria Roxana Mînzatu è stata incaricata dalla presidente Ursula von der Leyen nella sua lettera d'incarico di sostenere la social economy. Ha accettato con entusiasmo questo ruolo e si è impegnata a promuovere e attuare ulteriormente il Piano d'azione per l'economia sociale adottato nel 2021 e valido fino al 2030. Questa iniziativa è stata sostenuta sia dai Commissari per gli Affari sociali che da quelli per il Mercato interno, che hanno compreso che la social economy si basa su due pilastri: sociale ed economico. Ciò si è riflesso nell'intensa e proficua collaborazione tra la Dg Grow e la Dg Empl per implementare ulteriormente la social economy nelle rispettive attività e politiche. **Separare la dimensione economica e industriale dalla sua missione sociale mina l'impatto che svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'autonomia industriale, la competitività e la resilienza territoriale.**

Lo scioglimento dell'Unità all'interno della Dg Grow è un grave errore: non avremo più nessuno che si occupi del mercato unico, supervisionando le iniziative e le politiche che hanno un impatto sulla social economy.

Questo non solo indebolisce la comprensione della social economy, ma impedisce un approccio coerente alla social economy nelle politiche economiche e segnerà la fine alle iniziative della Dg Grow che consentono alle imprese della social economy di accedere ai mercati e ai sostegni su base paritaria rispetto al settore privato for-profit. Questo taglio si tradurrà in una riduzione delle risorse umane e finanziarie e delle competenze per le imprese social economy all'interno della Commissione. Infatti, la scorsa settimana sono stati bruscamente interrotti importanti finanziamenti per la social economy (bandi Cosme), senza alcuna spiegazione.

Tutto questo avviene in un momento in cui il mondo sta cambiando. **La social economy si è dimostrata resiliente durante tutte le recenti crisi (2008 e Covid) ed è una fonte comprovata di resilienza per le comunità locali. La sua esclusione dalla politica economica e industriale della Commissione in questo momento critico è incomprensibile.** La relazione Letta sul mercato unico ha riconosciuto che l'Ue è più di un mercato. I problemi che dobbiamo affrontare non possono essere risolti se le pratiche economiche sono avulse da considerazioni sociali. Abbiamo bisogno di politiche economiche che integrino le dimensioni sociali e ambientali, il che significa anche sostenere un'economia che incorpori questi aspetti attraverso la progettazione.

A questo punto non ci aspettiamo che il commissario Séjourné cambi la sua decisione. Ci rammarichiamo che il Gruppo di esperti sull'economia sociale della Commissione (Geces) sia stato semplicemente informato che la Dg Grow non avrebbe più partecipato al Gruppo di esperti. Tuttavia, **chiediamo** alla Commissione di garantire che l'economia sociale continui ad avere una presenza all'interno della Dg Grow. L'ideale sarebbe mantenere un team responsabile della social economy, nominando almeno dei funzionari della Commissione responsabili dell'ecosistema della social economy, esperti che supervisionino tutte le iniziative e le politiche industriali che hanno un impatto sulla social economy e che si coordinino con il pilastro sociale della social economy (all'interno della Dg Empl). È inoltre necessaria un'adeguata dotazione di bilancio, e non certo una

riduzione. L'ecosistema della social economy attende un **dialogo costruttivo e risposte tangibili sul futuro dell'ecosistema industriale**, e desidera essere riconosciuto come alleato che aiuta a superare le sfide dell'Ue.



Corte dei conti: 'Gravi ritardi nel Piano per le carceri'

Sovraffollamento ai limiti dell'emergenza in 6 Regioni

Adieci anni dalla conclusione della gestione commissariale, l'analisi sullo stato di attuazione del 'Piano Carceri' evidenzia situazioni critiche di sovraffollamento carcerario che - soprattutto in Lombardia, Puglia, Campania, Lazio, Veneto e Sicilia - assumono contorni ai limiti dell'emergenza, anche alla luce dei dati del Ministero della Giustizia.

È quanto sottolinea la Corte dei conti nella relazione "Infrastrutture e digitalizzazione: Piano Carceri", approvata dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato con Delibera n. 42/2025/G.

Accanto alla necessità legata alla creazione di nuovi posti detentivi, si legge nel documento, emergono la mancata realizzazione di numerosi interventi e l'urgenza di completare quelli di manutenzione straordinaria già avviati, per migliorare le condizioni ambientali, igienico-sanitarie e di trattamento all'interno degli istituti.

Molteplici, secondo la Corte dei Conti, le cause dei ritardi: dalle inadempienze contrattuali da parte delle imprese, ai mutamenti repentini delle esigenze detentive rispetto al passo dei lavori, fino alle carenze nei finanziamenti necessari per attuare le modifiche progettuali, con la necessità - è il richiamo ulteriore dei giudici contabili - di applicare il principio dell'individualizzazione della pena, che impone

una corretta collocazione dei detenuti all'interno delle strutture in base alla loro condizione giuridica e alle esigenze trattamentali.

All'Amministrazione si è pertanto raccomandato, conclude il documento, di predisporre fin dall'inizio stime realistiche dei costi, accompagnate da una pianificazione efficace delle risorse e dalla definizione di linee guida per le strutture penitenziarie, coerenti con gli standard minimi europei e internazionali. Al nuovo Commissario straordinario si chiede di tenere conto delle criticità emerse dall'indagine e di assicurare un attento monitoraggio degli interventi nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari, per evitare ulteriori ritardi e criticità operative.



Repressioni e guerre: il mondo scivola verso una “crisi globale dei diritti umani”. E noi ci siamo dentro

Il Rapporto 2024-2025 di Amnesty International è un quadro a tinte foschissime: ineguaglianze, collasso climatico, pratiche autoritarie e annichilimento del diritto internazionale mettono in pericolo le future generazioni. Trump? Un acceleratore della spirale verso il basso

di DOMENICO GUARINO

5 maggio 2025

Lo spettro di una "crisi globale dei diritti umani": è quello che paventa [Amnesty International](#) nel rapporto **Rapporto 2024-2025** in cui viene descritta **la situazione dei diritti umani in 150 Stati** e si sottolinea "l'insinuarsi di **pratiche autoritarie e le feroci repressioni** contro il dissenso".

Amnesty denuncia "il mancato contrasto globale alle **ineguaglianze, collasso climatico e alla trasformazione tecnologica** che mettono in pericolo le future generazioni". E ancora "l'ascesa delle **pratiche autoritarie e l'annichilimento del diritto internazionale** non sono inevitabili: le persone resistono e resisteranno agli attacchi ai diritti umani".

- [La repressione del dissenso](#)
- [Dalla Russia alla Palestina](#)

- [Dal Medio Oriente all’Africa, i diritti negati](#)
- [Il focus sui primi cento giorni di Trump](#)
- [Agnès Callamard, segretaria generale di Amnesty International](#)
- [Una nota di speranza](#)

- **La repressione del dissenso**

Il Rapporto documenta “**violente e diffuse repressioni del dissenso**, catastrofiche escalation dei **conflitti armati**, azioni inadeguate per fronteggiare il **collasso climatico** e passi indietro globali nella difesa delle persone migranti e rifugiate, delle donne e delle ragazze e delle persone Lgbtqia+”. Secondo quanto riportato, in numerosi Stati **le forze di sicurezza hanno fatto ricorso ad arresti arbitrari**, sparizioni forzate e forza eccessiva, in alcuni casi letale, per sopprimere la **disubbidienza civile**. Le autorità del Bangladesh, ad esempio, hanno ordinato di **sparare a vista contro le proteste studentesche**, causando quasi 1000 morti. Mentre [in Mozambico](#) le forze di sicurezza hanno dato luogo alla peggiore repressione delle proteste da anni a questa parte dopo un contestato risultato elettorale, **uccidendo almeno 227 persone**.

In Turchia sono stati imposti divieti generali di protesta e si è continuato a usare **la forza indiscriminata contro le proteste pacifiche**. In Corea del Sud, invece, ha vinto il potere delle persone quando il presidente [Yoon Suk Yeol ha sospeso alcuni diritti umani](#) e dichiarato la legge marziale, per poi essere rimosso dall’incarico e veder annullati i suoi provvedimenti dopo proteste di massa.

Dalla Russia alla Palestina

E ancora, **la Russia**, dice Amnesty, **ha ucciso più civili ucraini nel 2024 che nell’anno precedente**, continuando a colpire infrastrutture civili e sottoponendo le persone detenute a torture e sparizioni forzate. [In Sudan](#), dove due anni di guerra civile hanno causato **11 milioni di sfollati interni** – il più alto numero al mondo – le Forze di supporto rapido hanno commesso **violenze sessuali ai danni di donne e bambine**, che costituiscono crimini di guerra e possibili crimini contro l’umanità. Ciò nonostante, questo conflitto è andato avanti nella **quasi totale indifferenza mondiale**, per non parlare di chi ha cinicamente sfruttato l’occasione per violare l’embargo sulle armi dirette verso il **Darfur**.

In Myanmar i Rohingya hanno continuato a subire attacchi razzisti e molti di loro hanno dovuto lasciare le loro abitazioni nello stato di Rakhine. [In Palestina](#) Amnesty International ha documentato il genocidio di Israele contro la popolazione palestinese della Striscia di

Gaza e il sistema di apartheid e l'occupazione illegale in Cisgiordania si sono fatti più violenti.

Dal Medio Oriente all'Africa, i diritti negati

In Afghanistan i talebani hanno introdotto limitazioni ancora più draconiane contro l'esistenza pubblica delle donne e **in Iran le autorità hanno intensificato la loro brutale repressione** contro le donne e le ragazze che sfidano l'obbligo d'indossare il velo. In Messico e in Colombia i collettivi di donne in cerca delle persone loro care scomparse hanno subito minacce e aggressioni.

Malawi, Mali e Uganda hanno introdotto norme per criminalizzare o rafforzare divieti sulle relazioni omosessuali tra persone adulte e consenzienti. Georgia e Bulgaria hanno seguito la Russia nella repressione della cosiddetta "propaganda Lgbtqia+".

Il focus sui primi cento giorni di Trump

Ma sotto la lente di ingrandimento della ONG sono finiti in particolare **i primi 100 giorni del presidente Trump** che, denuncia Amnesty, "hanno intensificato la regressione globale e tendenze profondamente radicate nel tempo". **"La campagna contro i diritti umani** dell'amministrazione Trump sta sovraccaricando tendenze dannose già esistenti, svuotando completamente le protezioni internazionali sui diritti umani e mettendo in pericolo miliardi di persone in tutto il pianeta" si legge nel rapporto. E ancora l'"effetto Trump" avrebbe accresciuto "i danni fatti da altri leader durante il 2024, erodendo decenni di duro lavoro svolto per costruire e far progredire i diritti umani universali per tutte e tutti e **accelerando la discesa dell'umanità in una nuova era** caratterizzata da una miscela di pratiche autoritarie e avidità delle imprese economiche".

Agnès Callamard, segretaria generale di Amnesty International

"Quanto accaduto negli ultimi 12 mesi – segnatamente **il genocidio israeliano della popolazione palestinese della Striscia di Gaza**, avvenuto in diretta e tuttavia trascurato – ha messo a nudo quanto il mondo possa risultare infernale per moltissime persone quando gli Stati più potenti scaricano in mare il diritto internazionale e mostrano disprezzo per le istituzioni multilaterali. In questa congiuntura storica, mentre le leggi e le pratiche

autoritarie si stanno moltiplicando a vantaggio di assai poche persone, i governi e la società civile devono agire con urgenza per riportare l'umanità su un terreno più sicuro", ha dichiarato Agnès Callamard, segretaria generale di Amnesty International.

Che ha aggiunto "cento giorni dopo l'inizio del suo secondo mandato, il presidente Trump ha mostrato solo profondo **disprezzo per i diritti umani universali**. Il suo governo ha frettolosamente e deliberatamente preso di mira istituzioni statali e internazionali fondamentali e iniziative sorte per rendere il mondo più sicuro e più equo. Il suo assalto a tutto campo all'essenza stessa dei concetti di multilateralismo, asilo, giustizia razziale e di genere, salute globale e azioni sul clima per salvare vite umane sta aggravando i danni già arrecati a quei principi e a quelle istituzioni e sta ulteriormente incoraggiando leader e movimenti contrari ai diritti umani a unirsi a quell'assalto". "Oggi l'amministrazione Trump pare intenzionata a usare la motosega contro ciò che resta della cooperazione multilaterale, per rimodellare il nostro mondo attraverso una dottrina commerciale basata sull'avidità, sull'insensibile egoismo e sul dominio di poche persone", ha sottolineato Callamard.

Trump è comunque solo l'ultimo arrivato sulla strada di quella che Amnesty definisce "una strisciante diffusione di pratiche autoritarie, alimentate da leader candidatisi o eletti con l'intenzione di essere agenti di distruzione" che "ci hanno trascinato in una nuova era di agitazioni e crudeltà ma tutte le persone che credono nella libertà e nell'uguaglianza devono coalizzarsi per contrastare gli attacchi sempre più estremi al diritto internazionale e ai diritti umani universali". Nel 2024 povertà e ineguaglianze estreme, all'interno degli Stati e fra gli Stati, hanno proseguito a peggiorare a causa della massiccia inflazione, della scarsa regolamentazione delle imprese, di provvedimenti fiscali arbitrari e della crescita del debito nazionale. Eppure, molti governi e movimenti politici hanno fatto ricorso a **una retorica razzista e xenofoba** per addossare alle persone migranti e rifugiate la colpa della criminalità e della stagnazione economica. Nel frattempo, il numero e il benessere delle persone miliardarie sono cresciuti. Tanto che persino la Banca mondiale ha parlato di un "decennio perso" nella riduzione globale della povertà.

Una nota di speranza

Amnesty conclude tuttavia con una nota di speranza, chiamando tutti all'impegno. "Nonostante possano essere demoralizzanti, queste sfide non rendono inevitabile la distruzione dei diritti umani. La storia abbonda di esempi di persone coraggiose che hanno vinto contro le pratiche autoritarie. Nel 2024 elettori ed elettrici di numerosi stati hanno rifiutato col voto leader contrari ai diritti umani e milioni di persone nel mondo hanno alzato le loro voci contro l'ingiustizia. Dunque, è chiaro: non importa chi ci si metta contro, dobbiamo continuare e continueremo a resistere a questi avventati sistemi di potere e di profitto che cercano di privare le persone dei loro diritti umani. Il nostro vasto e incrollabile movimento resterà unito per sempre nella comune visione della dignità e dei diritti di ogni persona su questo pianeta", ha concluso Callamard.

estense.com[®]

La “Primo Maggio” alla 51[^] edizione

A Ferrara, non c'è primo maggio senza Giro delle Mura e così si è corsa la 51[^] edizione della storica manifestazione podistica nata nel lontano 1973. La gara, competitiva e non, è inserita nel calendario Uisp e ha la particolarità di non aver mai cambiato data, infatti è conosciuta anche come la “Primo maggio”.

L'edizione 2025 non si è potuta disputare nella sua “sede naturale”, dove è nata e cresciuta (ippodromo) a causa di lavori in corso e si è spostata al campo scuola (gestito da Uisp). Una nuova sede è stata molto apprezzata dagli oltre 1300 podisti presenti (tra competitiva, non competitiva e mini podistiche) che hanno percorso sulla pista di atletica quasi un giro in partenza ed altrettanto all'arrivo.

Tantissimi i ragazzi al via come sempre accaduto al giro delle mura, le 5 partenze del settore giovanile si sono svolte tutte all'interno della pista e sono state seguitissime da genitori e responsabili dei gruppi giovanili. Pochi minuti prima della partenza il saluto e il ringraziamenti delle autorità presenti: l'assessore allo sport del Comune di Ferrara Francesco Carità, l'assessora alle pari opportunità Angela Travagli, Eleonora Banzi presidente provinciale Uisp e Paolo Calvano (Regione Emilia Romagna).

Alle ore 10 lo sparo dei giudici ha messo in moto il lungo serpentone colorato che si è “allungato” sulla pista di atletica per poi uscire e percorrere il bellissimo percorso ricavato tra mura e sottomura che dà il nome alla manifestazione. La gara competitiva ha “consegnato” due nomi nuovi da aggiungere al lunghissimo albo d'oro della gara che contiene nomi illustri dell'atletica italiana.

Le vittorie di questa edizione sono state di due giovani entrambi ventiduenenni: in campo maschile ha dominato la gara fin dai primi metri di corsa il portacolori di Avis Taglio di Po Andrei Laurentiu Neagu alla sua prima edizione del Giro delle mura, alle sue spalle il sorprendente Rudy Magagnoli capace ancora di salire sul podio a distanza di 26 anni dalla sua prima vittoria al giro delle mura (1999) bel terzo posto per Davide Sughì del neonato gruppo San Giorgio di Piano (BO).

Anche nella gara femminile la vincitrice Demetra Tarozzi (anche lei alla sua prima volta al giro) è sempre stata la comando ed ha inflitto un distacco di quasi due minuti alla sua più diretta avversaria Alice Cuscini Giunta seconda, bel terzo posto della Ferrarese Elenia Agnoletto. I complimenti e i ringraziamenti delle autorità sono andati anche agli organizzatori (Monica Zannini, Luciano Mazzanti, Pol Doro Gabriele Gardellini) che hanno avuto grande soddisfazione dalla alta partecipazione ed hanno ringraziato gli sponsor ed i tanti volontari per l'aiuto.

Le premiazioni sono iniziate con il settore giovanile con i premi offerti da Avis Comunale di Ferrara (sempre vicina e presente alle manifestazioni podistiche) e i giovani sono stati premiati dal suo Presidente podista Alessandro Cattabriga, dal vice Andrea Tieghi ed Andrea Marra .A seguire le premiazioni degli assoluti effettuate da Andrea De Vivo (responsabile del campo scuola e dirigente Uisp). Ai primi 3 assoluti ed assolute oltre al premio previsto è stata consegnata una canotta Italia firmata dal neo campione europeo di Maratona Iliass Aouani e il libro umoristico podistico di Claudio Macario.



≡ **FORLÌ TODAY**

Una carovana rosa nel segno della solidarietà, in mille alla partenza della nona Green City Trail

I fondi raccolti destinati per sostenere la costruzione della casa rifugio ad indirizzo segreto dove le donne che subiscono violenza possono essere messe in protezione

Domenica mattina (4 maggio) grande successo di partecipanti alle nona edizione di Green City Trail, ad organizzare l'evento sportivo non competitivo Forlì Trail asd con il patrocinio del Comune di Forlì, insieme a Uisp Forlì Cesena e l'associazione Ti Racconto un segreto. Circa mille persone si

sono ritrovate alla 9,30 alla partenza presso il Parco del Roncolido, una carovana tutta rosa ha percorso il rivale del fiume Ronco lungo i due percorsi di 12 e 6 chilometri.

Sono intervenuti per saluti di apertura l'assessore allo Sport Kevin Bravi, Marco Bandini di Uisp Forlì-Cesena, Elisa Valentini presidente di Ti Racconto un segreto e Giulia Civelli, responsabile di Unità Centro Donna e Pari Opportunità e del Centro Antiviolenza del Comune di Forlì e del comprensorio. Al centro Donna andranno i fondi raccolti in questo primo evento per sostenere in particolare la costruzione della casa rifugio ad indirizzo segreto dove le donne che subiscono violenza possono essere messe in protezione.

Per la prima volta il Centro Donna ha collaborato con Forlì Trail e insieme hanno lavorato sul tema dello sport. Ad anticipare, infatti, la manifestazione di domenica 4 maggio, si è svolto il 17 aprile un incontro pubblico presso la Fabbrica delle Candele sul valore educativo dello sport nel contrastare la violenza di genere alla quale sono intervenute Loretta Raffuzzi psicologa e psicoterapeuta della Ausl Romagna, la dottoressa Succi psicologa del Centro Donna e alcune importanti associazioni sportive tra cui Polisportiva Cava, Vertical Forlì, Libertas Hockey Forlì.

Ai partecipanti alla corsa/camminata è stato chiesto inoltre, presso lo stand dell'associazione Ti racconto un segreto, di dipingere la panchina, importante progetto, che la presidente Elisa Valentini insieme allo staff di volontari sta portando avanti e che verrà installata presso il Parco Urbano Franco Agosto. La giornata di domenica 4 maggio è stato un tassello importante e un segnale che il mondo dello sport ha voluto ribadire: no alla violenza, no alla violenza contro le donne. Un ringraziamento va, come sottolineato da Marco Bandini di Uisp, a tutti i volontari delle associazioni che hanno permesso lo svolgimento della manifestazione sportiva.

LA NAZIONE SPORT

Torna il Trofeo Sergio Ariani: martedì 6 maggio la 22^a edizione a Firenze

La corsa è organizzata dal Gruppo Sportivo Le Panche Castelquarto

foto Regalami un sorriso

Firenze, 4 maggio 2025 – Martedì 6 maggio torna una delle gare più originali e amate della primavera podistica fiorentina: il Trofeo Sergio Ariani, giunto alla sua 22^a edizione. La corsa, organizzata dal Gruppo Sportivo Le Panche Castelquarto, si svolge con la formula a coppie su un percorso di 7 km, e inaugura ufficialmente la stagione delle competizioni serali. Il via sarà dato al tramonto, con ritrovo presso il Circolo Le Panche in via Caccini. La particolarità della manifestazione risiede nel regolamento: si corre in due, fianco a fianco, con l'obbligo di tagliare il traguardo insieme. Sono ammesse anche coppie...

AbruzzoLive

Frisa, Badia di Frisa e Guastameroli si confermano località sempre più legate alla Tre Borghi, una manifestazione particolarmente cara agli organizzatori della Podisti Frentani.

La settima edizione, in programma per domenica 4 maggio, prende il via ufficialmente da Guastameroli con ritrovo alle 8:00 in Piazza Principessa di Piemonte.

La gara fa parte del circuito Corrilabruzzo UISP, consolidandosi come evento centrale nel panorama podistico locale e anche del mese di maggio.

A partire dalle 9:15 spazio alle gare riservate ai bambini e ai ragazzi, mentre alle 10:00 è prevista la partenza della gara competitiva di 12,3 chilometri, insieme alla passeggiata e al nordic walking.

Il percorso è interamente segnalato con ristori posizionati ogni 4,5 chilometri e all'arrivo. Per chi sceglie la camminata, invece, è previsto un tracciato più breve di 6,5 chilometri, arricchito da tre soste gastronomiche: Pizzeria "Il Ferracavallo", Ristorante "The Fox" e Ristorante "Tenuta Micoli".

Tra le tante chicche di questa edizione un omaggio a fine gara a tutte le donne, il gelato al traguardo e premi speciali messi in palio da Il Ferracavallo al 100.mo classificato tra gli uomini e alla 30.ma arrivata donna.

Per quanto riguarda le premiazioni, sono previsti riconoscimenti per i primi tre classificati assoluti, sia uomini che donne. Il vincitore assoluto riceverà un premio di 200 euro, il secondo classificato 150 euro e il terzo 100 euro. Oltre ai premi assoluti, verranno premiati anche i primi cinque arrivati di ogni categoria con premi in natura e materiale tecnico, distribuiti in base alla posizione raggiunta.

Anche le società sportive saranno coinvolte nella competizione. Le prime cinque società regionali con almeno 25 atleti classificati riceveranno un rimborso calcolato in base al numero dei pettorali presenti. Ad esempio, una società che porterà almeno 35 atleti tesserati potrà ottenere un rimborso

di 350 euro , mentre quella con 25 atleti riceverà 250 euro . Verranno considerati solo gli atleti arrivati al traguardo della gara competitiva. In caso di parità numerica tra due società, la preferenza sarà data a quella con il maggior numero di atleti classificati complessivamente.

Un ulteriore incentivo è previsto per le società provenienti da fuori regione: la prima società extra regionale che presenterà almeno 25 atleti classificati riceverà un rimborso di 300 euro . Questo premio è cumulabile con quelli destinati alle società regionali, garantendo così una partecipazione ancora più ampia e inclusiva

È importante sottolineare che i rimborsi e i premi sono riservati esclusivamente ad atleti tesserati. Tuttavia, anche i partecipanti con tessera non FIDAL non resteranno a mani vuote: riceveranno premi in natura o materiale tecnico, assicurando a tutti un piccolo ricordo dell'evento.